



**Giunta Regionale della Campania**  
*Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,*  
*Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali*  
**U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino**  
**50 17 05**

---

*Il Dirigente*

Alla Ditta Beton Telese S.R.L.  
Via Pianodardine, 19  
83100 – Avellino (AV)  
PEC: [betontelese@pec.it](mailto:betontelese@pec.it)

Al Comune di Serino  
Piazza Cicarelli  
83028 – Avellino (AV)  
PEC: [protocollo.serino@asmepec.it](mailto:protocollo.serino@asmepec.it)

All' Amministrazione Provinciale  
Servizio Ecologia  
Piazza Libertà  
83100 – Avellino  
PEC: [info@pec.provincia.avellino.it](mailto:info@pec.provincia.avellino.it)

All' A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di  
Avellino  
Via Circumvallazione, n. 162  
83100 – Avellino  
PEC: [arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it)

All' A.S.L. di Avellino  
Via degli Imbimbo, n. 10/12  
83100 – Avellino  
PEC: [direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it](mailto:direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it)

All' Università degli Studi della Campania  
Luigi Vanvitelli  
Viale Abramo Lincoln, 5 -  
c.a. Direttore - Prof. Paolo Vincenzo Pedone  
81100 – Caserta  
PEC: [dip.scienzeetecnologieabf@pec.unicampania.it](mailto:dip.scienzeetecnologieabf@pec.unicampania.it)

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco  
Via Zigarelli angolo S.S. 7 bis  
83100 – Avellino  
PEC: [com.avellino@cert.vigilifuoco.it](mailto:com.avellino@cert.vigilifuoco.it)

All'Ente Idrico Campano  
Ambito Distrettuale "Calore Irpino"  
Via Seminario, 1  
Casa della Cultura Victor Hugo  
83100 – Avellino  
PEC: [protocollo@pec.enteidricocampano.it](mailto:protocollo@pec.enteidricocampano.it)

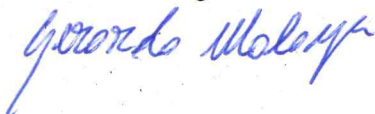
All' ATO Rifiuti di Avellino  
Centro Direzionale - Collina Liguorini  
83100 - Avellino  
PEC: [segreteria@pec.atorifiuti.it](mailto:segreteria@pec.atorifiuti.it)

Oggetto: Ditta BETON TELESE S.R.L.- D.D. n. 125 del 19/12/2016 e successivi, già in Ditta DE.FI.AM.S.R.L. e AP GREEN - Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Serino (AV) in località Pescarole-Area PIP-“ Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per riesame con valenza di rinnovo ed adeguamento alle nuove BAT per l'esercizio dell'attività avente codice IPPC 5.3 lettera b) e codice IPPC 5.5 - Domanda AIA per riesame con valenza di rinnovo ed adeguamento alle BAT con modifica non sostanziale e voltura.

**Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 16/06/2023.**

Si trasmette, in uno alla presente, il verbale della Conferenza dei Servizi (con relativi allegati) tenutasi in data 16/06/2023, relativa all' installazione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Malanga Gerardo



Il Direttore Generale  
Dott. Antonello Barretta



Giunta Regionale della Campania  
*Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,  
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali*  
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino

RELAZIONE VERBALE  
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI  
DEL 16/06/2023

Il giorno 16 del mese di Giugno dell'anno Duemila ventitré alle ore 10,30 presso la U.O.D. 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino si tiene, ai sensi dell'art. 14 e segg. della legge 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi auto-convocata per il 12/05/2023 nella seduta tenutasi il giorno 11/04/2023, successivamente rinviata con nota prot. n. 242784 del 10/05/2023 (al giorno 31/05/2023) e con nota prot. n. 275659 del 29/05/2023, relativa all'istanza di riesame con valenza di rinnovo ed adeguamento alle nuove BAT di cui alla Decisione della Commissione Europea del 10/08/2022 n. 2018/1147/UE con modifica non sostanziale e voltura, presentata ai sensi dell'art. 29-octies e 29-nonies del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii, per l'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Serino, alla Località Pescarole, Area PIP avente Codice IPPC 5.3b e Codice IPPC 5.5 - **Ditta Beton Telese S.R.L.**

Alla Conferenza sono stati invitati:

- Comune di Serino;
- Amministrazione Provinciale di Avellino, Servizio Ecologia;
- ARPAC-Dipartimento di Avellino;
- ASLAV;
- Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino;
- E.I.C. Ambito Distrettuale Calore Irpino;
- ATO Rifiuti di Avellino;
- Associazione ambientalista "Amici della Terra" – Club Valle del Sabato;
- Società Beton Telese S.R.L.

Alla Conferenza sono presenti, come da allegato foglio firma:

- Per la U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, il Dirigente Dott. Antonello Barretta che, coadiuvato dal responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo, assume le funzioni di Presidente;



- Per la Società Beton Telese S.R.L., l'amministratore Giampiero Marinelli, assistito dall'ing. Salvatore Muscetta;
- per il Comune di Serino, previa presentazione di opportuna delega da parte del Segretario Comunale, il dipendente comunale Luigi Tenneriello coadiuvato dall'Avv. De Cicco Michele, che presenta opportuna procura del Sindaco pro-tempore del Comune di Serino;
- per l'associazione ambientalista "Amici della Terra" - Club Valle del Sabato, il Sig. De Feo Francesco.

Assume la funzione di Segretario la Dott.ssa Marano Orsola.

Il Presidente, in apertura della Conferenza dei Servizi, nel ringraziare i partecipanti intervenuti, cede la parola al Sig. De Feo Francesco, e precisa che egli interviene in qualità di uditore senza avere la possibilità di esercitare il diritto di voto. In tale intervento viene data lettura di una nota, che viene acquisita per le vie brevi ed allegata al seguente verbale (ALLEGATO 1), nell'ambito della quale vengono rilevati, in riferimento all'installazione in esame, alcuni elementi critici. Pertanto si palesano delle perplessità e si esprime sostanzialmente una valutazione negativa rispetto al progetto in esame.

Viene successivamente data parola alla Ditta per far esporre per grandi linee il progetto di rinnovo ed adeguamento alle BAT con modifica non sostanziale e voltura dell'impianto, presentato con nota pec del 26/03/2022, acquisita agli atti il giorno 28/03/2022 al prot. n. 165779, successivamente integrato con nota prot. n. 234661 del 04/05/2022, nota prot. n. 264063 del 19/05/2022, nota prot. n. 328128 del 23/06/2022, nota prot. n. 377614 del 20/07/2022, nota prot. n. 433884 del 05/09/2022, nota prot. n. 643868 del 29/12/2022, nota prot. n. 10735 del 10/01/2023, nota prot. n. 49554 del 30/01/2023, nota prot. n. 66262 del 07/02/2023, nota prot. n. 147010 del 20/03/2023, nota prot. n. 192248 del 11/04/2023, nota prot. n. 227423 del 03/05/2023, nota prot. n. 269418 del 25/05/2023, nota prot. n. 286906 del 05/06/2023, la cui pubblicazione è avvenuta, puntualmente, sul Sito Stap Ecologia – Avellino – Avviso al pubblico – Sezione Beton Telese S.R.L. al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-av/comunicazioni-avvio-del-procedimento-aia-avellino/1290-avviso-al-pubblico-per-avvio-procedimento-aia> .

Viene quindi data lettura del RTI ( rapporto tecnico istruttorio) trasmesso via pec dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" in data 15/06/2023, ed acquisito agli atti in data 16/06/2023 al prot. n. 307895 (ALLEGATO 2), nell'ambito del quale



dopo una serie di precisazioni e prescrizioni (anche relative alle emissioni aeriformi) relativamente alle BAT da applicare nell'impianto, *"...si rilascia parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo condizionato alla effettiva applicazione di tutte le BAT ritenute applicabili nonché delle modifiche dell'impianto ed alla gestione ritenute imprescindibili per una completa aderenza alle linee guida in termini di protezione dell'uomo e dell'ambiente..."*. Il tecnico della Ditta dichiara, nel merito, *"...che all'avvio dell'esercizio dell'impianto saranno applicate tutte le procedure di esercizio previste dalle BAT..."* e precisa altresì, in ordine alle emissioni aeriformi contenenti inquinanti pericolosi o molesti (incluse quelle in vasche per i reflui o rifiuti liquidi), *"...che l'azienda ha previsto di adottare appositi ed idonei sistemi di aspirazione a scrubber (oltre agli enzimi)..."* Il Presidente, sul punto in questione fa presente che il decreto autorizzativo conterrà la specifica prescrizione *"...di adottare tutte le procedure di esercizio previste dalle BAT, le modifiche impiantistiche richieste, nonché di adottare tutte le tecniche previste di protezione dell'ambiente..."*.

Viene successivamente data lettura della nota prot. n. 12293 del 08/06/2023 del Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino, trasmessa via pec ed acquisita in pari data al prot. n. 294922 (ALLEGATO 3), nella quale si riporta che *«...la Ditta in questione risulta in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato per due distinte attività contemplate entrambe ai punti 44.2/C dell'Allegato I al D.P.R. n° 151/2011. Per quanto concerne l'attività 44.2/C in esame, ossia oggetto di valutazione in conferenza di servizi, il Certificato di Prevenzione Incendi risulta rilasciato con nota prot. n° 12924 del 23/07/2020 a seguito della presentazione della SCIA ai fini della sicurezza antincendio avvenuta in data 16/06/2020 (acquisita al prot. n° 10575 del 16/06/2020) e valida fino al 16/06/2025. Da quella data non risulta comunicata alcuna variazione allo stato dei luoghi ed in data 06/06/2023 il legale rappresentante della Ditta in esame ha prodotto una dichiarazione in forma di autocertificazione di nulla mutato dal punto di vista della sicurezza antincendio rispetto alla situazione cristallizzata al momento del rilascio del su indicato CPI...»*. Interviene in questo ambito il responsabile del procedimento, Dott. Malanga Gerardo, il quale ribadisce quanto già rappresentato nelle sedute precedenti, ossia che non risulta agli atti alcuna comunicazione di fine lavori corredata da perizia asseverata da parte del tecnico abilitato rispetto ai lavori di adeguamento dell'installazione alle Linee guida regionali antincendio di cui alla DGR n. 223/2019 autorizzati con D.D. n. 47 del 10/03/2020: si precisa, a tal proposito che tale documentazione è elemento indispensabile ai fini del nulla osta, da parte dell'Autorità Competente, per un'eventuale avvio effettivo all'esercizio dell'installazione in esame.



Successivamente viene ceduta la parola ai rappresentanti del Comune di Serino, i quali consegnato per le vie brevi la nota prot. n. 5992 del 15/06/2023 del Comune rappresentato (ALLEGATO 4), nell'ambito della quale il Sindaco esprime parere negativo (sulla base di una serie di motivazioni a cui si rimanda) *"...sulla compatibilità urbanistica ed igienico sanitaria, nel rispetto delle proprie competenze riguardo al rinnovo di AIA di cui all'oggetto..."*.

Viene inoltre data lettura della nota dello stesso Comune prot. n. 4615 del 11/05/2023, trasmessa via pec il 19/05/2023 ed acquisita in pari data al prot. n. 260157 (ALLEGATO 5), la quale:

- riporta alcune precisazioni sui titoli edilizi già rilasciati;
- segnala che per alcuni prefabbricati indicati sulla planimetria *«...non sono stati riscontrati agli atti alcuna autorizzazione...»*;
- risulta corredata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 10/12/2021 del Comune di Serino, nell'ambito della quale si approva *«...la modifica ed integrazione relativa al solo art. 4 "attività produttive incompatibili" del "Regolamento per l'assegnazione dei lotti" nell'ambito del PIP in località Pescarole di questo Comune, al quale vengono aggiunte le seguenti attività incompatibili: ...attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani e non, secco e umido ed attività correlate...»*.

In riferimento a tale nota il tecnico incaricato della Ditta, Ing. Salvatore Muscetta, afferma che *«...la Ditta Beton Telese SRL in sede di asta pubblica del 18/11/2021, è risultata aggiudicataria per tutti i beni posti in vendita- giusta ordinanza del Tribunale di Avellino del 31.08.2021 – in essi compresi il Lotto n. 3 ramo d'azienda "piattaforma gestione rifiuti" costituita, tra l'altro, dall' Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) già posseduta dalla DE.FI.AM. SRL. A seguito di perfezionamento della procedura de qua, in data 19/04/2022 è stato emesso, dal giudice delegato al fallimento, il decreto di trasferimento del bene (REP 318/2022), che ha, tra l'altro, ingiunto a chiunque avesse detenuto il bene trasferito di rilasciarlo nella piena disponibilità dell'aggiudicatario. Si precisa, in questo ambito, che a partire da tale data (19/04/2023) nessun intervento, anche di carattere edilizio-urbanistico, è stato posto in essere dalla Ditta Beton Telese SRL nell'installazione di riferimento. Inoltre quest'ultima ha provato più volte a rapportarsi con l'Ente comunale, senza avere riscontro, per chiarire e definire la questione inerente le opere autorizzate e mai realizzate con D.D. n.37 del 01/09/2017, in ordine alle quali è stato espresso più volte l'intenzione di una loro realizzazione e*



*per le quali il Comune di Serino non si è ancora espresso definitivamente. Per quanto riguarda la delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 10/12/2021, si rappresenta che essa è relativa alla modifica del regolamento per l'assegnazione dei lotti, che quindi non ha rilevanza nel caso di specie, in quanto l'installazione in esame risulta già autorizzata in AIA con decreto dirigenziale n. 125 del 19/12/2016. Si rappresenta inoltre che la Ditta implementerà le attività di trattamento rifiuti all'interno dei capannoni autorizzati muniti di idoneo impianto di depressurizzazione, che il percolato prodotto dall'attività di trattamento rifiuti verrà confluito in apposite vasche per il successivo trattamento...».*

Viene quindi data lettura del parere conclusivo del Comune di Serino (ALLEGATO 6), in cui si esprime *"...il motivato dissenso...a fronte della rilevata incompatibilità urbanistica o comunque data l'impossibilità per l'ente di esprimere le proprie valutazioni tecniche...analogamente, nella qualità, si esprime il dissenso sanitario ed ambientale, e / o comunque perché la Società proponente non ha ottemperato alle modifiche progettuali ai fini dell'assenso..."*.

Interviene sul punto il Presidente della Conferenza, Dott. Antonello Barretta, il quale nel prendere atto di quanto rappresentato dal Comune di Serino e dalla Ditta Beton Telese SRL, fa presente a quest'ultima che va prodotta idonea relazione tecnica dettagliata dalla quale si evinca in maniera chiara, anche nel rispetto della legislazione vigente in termini di sicurezza del lavoro ed antincendio:

- A. il layout produttivo definitivo rispetto allo stato di fatto ed alle infrastrutture attualmente utilizzabili nell'installazione;
- B. il layout produttivo che l'azienda avrebbe intenzione di adottare nel caso in cui venissero autorizzate nuovamente le opere di cui al D.D. n.37 del 01/09/2017;

Il Presidente rimanda alla definizione ed alla risoluzione degli aspetti edilizi (anche inerenti le opere a suo tempo autorizzate con D.D. n. 37 del 01/09/2017 e mai realizzate) al Comune di Serino, competente in materia edilizia, ed alla Ditta interessata.

Viene successivamente data lettura della nota Arpac prot. n. 39078 del 16/06/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 308641 (ALLEGATO 7), nella quale relativamente al PMeC Rev 6 proposto *"...si rappresenta che il parere sul PMeC sarà espresso sull'elaborato finale che dovrà recepire le osservazioni innanzi formulate e tutte le ulteriori indicazioni/prescrizioni degli enti coinvolti nel procedimento...Si rappresenta all'A.C. la necessità di stabilire nel rispetto delle BAT AEL, i limiti di emissione in acqua ed aria nonché i valori limite per le emissioni odorigene..."*. Il



tecnico della Ditta afferma, nel merito, che saranno prodotte le integrazioni ed i chiarimenti richiesti nel più breve tempo possibile. Interviene sul punto il Presidente, il quale precisa che la Ditta dovrà indicare i suddetti limiti emissivi nel rispetto delle BAT AEL, che saranno a loro volta valutati dall'Università di riferimento. Afferma inoltre che il PMeC è parte integrante ed imprescindibile dell'A.I.A. e che quindi, stante le determinazioni finali della presente conferenza, nessun atto autorizzativo potrà essere emesso da questo ufficio senza l'acquisizione del parere favorevole in merito allo stesso da parte dell'Arpac -Dipartimento di Avellino-. Si rappresenta inoltre, in considerazione di quanto riportato nella nota in esame, che saranno prescritte alla Ditta de qua, nel decreto autorizzativo di AIA, l'implementazione di appositi sondaggi, ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6-bis, delle acque sotterranee (che dovranno essere fatte entro 30/06/2024) e del suolo (che dovranno essere fatte entro il 30/06/2025), in conformità ai criteri delle "Linee Guida Arpac per la predisposizione e l'esecuzione delle indagini preliminari" approvate con Delibera di Giunta della Regione Campania n. 417/2016 e pubblicate sul BURC n. 55 del 16/05/2016.

Il Presidente ed il Responsabile del procedimento Dott. Gerardo Malanga, per l'Ufficio procedente, esprimono una valutazione favorevole subordinato alla produzione della documentazione integrativa richiesta (che dovrà essere prodotta dalla Ditta), nonché all'acquisizione del parere favorevole di competenza dell'ARPAC – Dipartimento di Avellino, sulla base dei chiarimenti esposti in conferenza e delle posizioni espresse dagli Enti intervenuti e delle valutazioni riportate dalla Prof.ssa Mastellone, incaricata dall'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", Ente convenzionato con la Regione Campania per il supporto istruttorio in materia di AIA.

La Ditta, nel ribadire di non avere alcuna responsabilità rispetto ai fatti elencati dal Comune su precedenti gestioni, atteso il recente acquisto in asta giudiziaria dell'installazione di che trattasi, dichiara che si atterrà alla scrupolosa osservanza di tutte le BAT di settore e delle prescrizioni autorizzative, al fine della piena sostenibilità ambientale dell'investimento. Precisa che ha già svolto dei preliminari sondaggi che non hanno manifestato allo stato contaminazioni, rendendosi disponibile ad effettuare quelle che l'Autorità Competente prescriverà nel provvedimento autorizzatorio.

A questo punto, il Presidente, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 e 14, - quater comma 3 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., preso atto dei chiarimenti forniti dalla Ditta, del parere favorevole con prescrizioni dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", del parere favorevole dell'ASL- Avellino (espresso nella seconda seduta della CDS tenutasi in data 11/04/2023), del parere favorevole Comando dei Vigili del



Fuoco di Avellino, della valutazione favorevole del responsabile del procedimento (subordinata alla produzione delle integrazioni innanzi richiamate), acquisito l'assenso degli Enti assenti, che, benché invitati, non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Provincia di Avellino, ATO Rifiuti-Avellino), rilevato che l'EIC- Ambito Distrettuale "Calore Irpino" non ha dato seguito ad alcuna ulteriore comunicazione rispetto alla nota prot. n. 17287 del 01/09/2022 e che, pertanto, se ne acquisisce l'assenso, preso atto della nota Arpac prot. n. 39078 del 16/06/2023, nella quale l'Ente medesimo chiede ulteriori integrazioni alla Ditta al fine di esprimere le proprie determinazioni finali, preso atto che il Comune di Serino ha espresso parere negativo non configurabile come dissenso qualificato, ai sensi dell'art. 14-quater e quinquies della Legge n. 241/1990, anche in considerazione del parere del Consiglio di Stato n. 02534/2019 Sezione Prima (Adunanza di Sezione del 25 settembre 2019 - NUMERO AFFARE 01069/2019), dichiara chiusi i lavori della Conferenza dei Servizi con l'approvazione del progetto di riesame con valenza di rinnovo ed adeguamento alle nuove BAT con modifica non sostanziale e voltura dell'AIA di cui al D.D. n. 125 del 19/12/2016 e successivi, presentata ai sensi dell' art. 29-octies e 29-nonies del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii, per l' installazione ubicata in località Pescarole, Area PIP del Comune di Serino, Codice IPPC 5.3b e Codice IPPC 5.5, gestito dalla Ditta Beton Telese SRL, attesa la prevalenza dei pareri favorevoli degli Enti partecipanti e con efficacia immediata.

Il Presidente precisa che il progetto approvato è comprensivo anche delle opere approvate e mai realizzate con D.D. n. 37 del 01/09/2017, in ordine alle quali rimanda la definizione dei relativi aspetti edilizi al Comune di Serino ed alla Ditta interessata; nelle more l'azienda Beton Telese SRL dovrà operare secondo quanto riportato nella innanzi richiesta relazione tecnica (avente ad oggetto il layout produttivo definitivo rispetto allo stato di fatto ed alle infrastrutture attualmente utilizzabili nell'installazione), che la Ditta dovrà produrre e che dovrà essere a sua volta preventivamente validata dalla scrivente Autorità Competente.

Il Presidente precisa che il rilascio del decreto autorizzativo resta subordinato alla presentazione alla UOD precedente, ed agli Enti partecipanti alla CDS, entro trenta giorni, della seguente documentazione:

- Revisione del PMC sulla base e conformemente alle indicazioni date dal Dipartimento Arpac di Avellino;

- Perizia giurata di avvenuta realizzazione degli interventi di adeguamento dei presidi antincendio conformi al relativo provvedimento autorizzativo rilasciato ( DD 47 del 10.03.2020) di cui alla DGR 223/2019;
- il layout produttivo definitivo rispetto allo stato di fatto ed alle infrastrutture attualmente utilizzabili nell'installazione con elenco di dettaglio dei codici cer con indicazione delle quantità trattate e relative operazioni;
- il layout produttivo che l'azienda avrebbe intenzione di adottare nel caso in cui venissero autorizzate nuovamente le opere di cui al D.D. n.37 del 01/09/2017 con elenco di dettaglio dei codici cer con indicazione delle quantità trattate e relative operazioni;
- Revisione delle schede ( scarichi -H-, emissioni in atmosfera – L- e rumori – N-) con indicazione dei limiti di cui alle BAT AEL;

e conterrà, oltre alle prescrizioni di rito, le seguenti:

- l'implementazione di appositi monitoraggi, previo campionamento, ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6-bis, delle acque sotterranee (che dovranno essere fatte entro 30/06/2024) e del suolo (che dovranno essere fatte entro il 30/06/2025), in conformità ai criteri delle "Linee Guida Arpac per la predisposizione e l'esecuzione delle indagini preliminari" approvate con Delibera di Giunta della Regione Campania n. 417/2016 e pubblicate sul BURC n. 55 del 16/05/2016;
- l'applicazione all'avvio dell'esercizio dell'impianto di tutte le BAT ritenute applicabili nonché delle modifiche dell'impianto ed alla gestione ritenute imprescindibili per una completa aderenza alle linee guida in termini di protezione dell'uomo e dell'ambiente;
- tutte le operazioni incluse quelle eseguite in vasche per reflui o rifiuti liquidi, vanno gestite captando e convogliando le emissioni aeriformi, se si prevedono contenuti in inquinanti pericolosi o molesti; le emissioni di sostanze odorigene, in concentrazione superiore alla soglia di percezione olfattiva, ai confini dello stabilimento, in qualsiasi condizione metereologica, richiede il convogliamento dell'emissione stessa e del suo trattamento.
- Confinare, come dichiarato dal tecnico progettista, le operazioni di trattamento rifiuti all'interno dei capannoni posti in depressione.



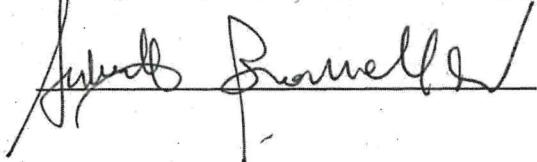
La seduta termina alle ore 12,00.

Del che è verbale.

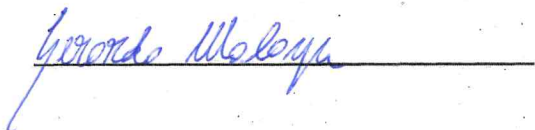
Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Campania – U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino

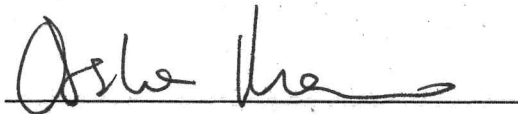
Il Dirigente Dott. Antonello Barretta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonello Barretta', written over a horizontal line.

Il Responsabile del Procedimento Dott. Malanga Gerardo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Gerardo Malanga', written over a horizontal line.

Il Segretario Dott.ssa Marano Orsola

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Orsola Marano', written over a horizontal line.

